

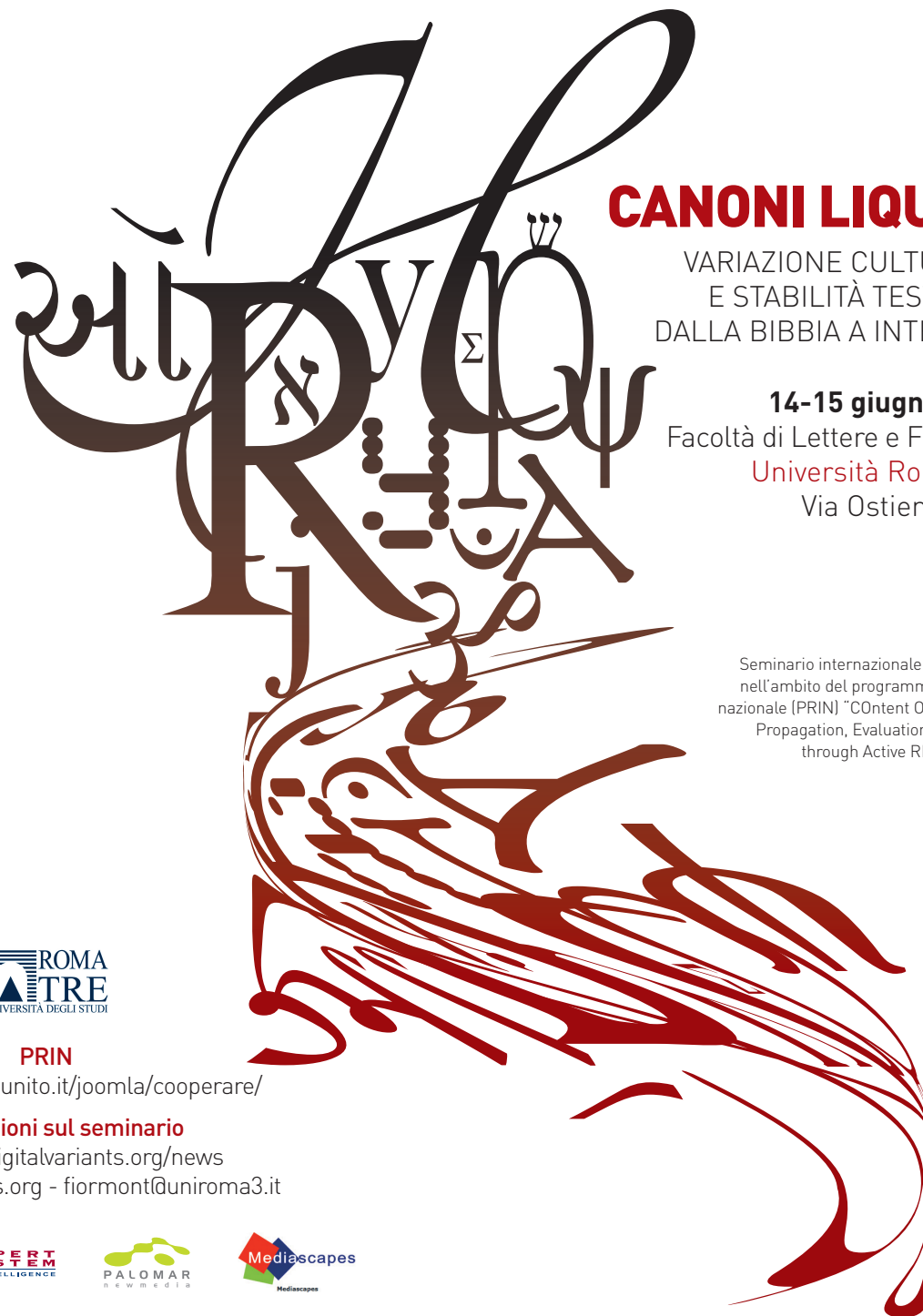
I testi "canonici", ovvero culturalmente fondativi, dalla Bibbia al Rigveda, passando per Omero e Beowulf, si sono costituiti nel tempo come 'testi' in perenne dialettica fra (relativa) stabilità dei supporti e variazione della cultura. Ma perché la stabilità è importante? Quali interessi sociali, economici, politici, etici ed estetici rappresenta? Chi (o cosa) "possiede", di volta in volta, le chiavi per aprire o chiudere una tradizione? L'edizione digitale pone in sé problemi nuovi, ma soprattutto ci spinge a ripensare il modo in cui, fino a oggi, si è costituita l'idea di canone - inteso come testo "unico", stabile, autorevole, veritiero.

Obiettivo di questo seminario interdisciplinare è dunque esplorare la tensione fra variazione della cultura (dei suoi modi di trasmissione) e (relativa) stabilità dei testi, mostrando come la variazione costituisca la norma e non l'eccezione dei processi culturali.

The "canonical" or formative texts of a culture, from the Bible to the Rigveda, from Homer to Beowulf, exist in time as "texts" in a perpetual dialect between the (relative) stability of their media and the dynamics of culture. But why is stability important? What social, economic, political, ethic and esthetic interests does it represent? Who or what "possesses", from time to time, the keys for unlocking or closing a tradition? The digital edition poses new problems, but above all it forces us to rethink the way in which, up until now, the idea of the canon, understood as a unique, stable, authoritative and "true" text, is composed.

The objective of this interdisciplinary seminar is thus to explore the tension between the variation of culture (in its modes of transmission) and the relative stability of texts and to show how variation represents the norm and not the exception in cultural processes. We don't envisage this seminar as a forum for specialists, but rather as an open space for debate. Attendance is free for students and colleagues, but we suggest to contact the organizers in advance.

grafica: cecilia giorda



## CANONI LIQUIDI

VARIAZIONE CULTURALE  
E STABILITÀ TESTUALE  
DALLA BIBBIA A INTERNET

**14-15 giugno 2010**

Facoltà di Lettere e Filosofia

Università Roma Tre

Via Ostiense 234

Seminario internazionale organizzato  
nell'ambito del programma di ricerca  
nazionale (PRIN) "COntent Organization,  
Propagation, Evaluation and Reuse  
through Active REpositories"



PRIN

<http://nexos.cisi.unito.it/joomla/cooperare/>

Informazioni sul seminario

<http://www.digitalvariants.org/news>

[info@digitalvariants.org](mailto:info@digitalvariants.org) - [fiormont@uniroma3.it](mailto:fiormont@uniroma3.it)

cooperare



# CANONI LIQUIDI

VARIAZIONE CULTURALE  
E STABILITÀ TESTUALE  
DALLA BIBBIA A INTERNET

**14-15 giugno 2010**

Facoltà di Lettere e Filosofia

Via Ostiense 234

Università Roma Tre

Aula 18

Seminario internazionale organizzato nell'ambito del programma di ricerca nazionale (PRIN) "COntent Organization, Propagation, Evaluation and Reuse through Active REpositories", Unità di Ricerca "Visualizzazione e analisi di testi della tradizione letteraria" diretta da Domenico Fiormonte.

## LIQUID CANONS

Cultural variation and textual stability

from the Bible to the Internet

International seminar, University of Roma Tre,

14-15 June, 2010

Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Ostiense 234

Seminar supported by the National Research (PRIN) "COntent Organization, Propagation, Evaluation and Reuse through Active REpositories". Research unit "Visualization and analysis of digital literary texts", coordinated by Domenico Fiormonte.

## 14 GIUGNO

**14.30**

► **Apertura dei lavori**

Saluti della Preside Prof. Francesca Cantù, del Direttore del Dipartimento di Italianistica Prof. Ornella Moroni e del Prof. Mario De Nonno, Direttore del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico

**15.00**

► **Multidimensionalità e varietà dei linguaggi del vivente**

Marcello Buiatti, biologo  
Università di Firenze

**15.30**

► **Gli scritti biblici tra utopia del canone fisso e fluidità del testo storico**

Gianluigi Prato, ebraista  
Università Roma Tre

**16.00**

► **La fluidità testuale nella tradizione antico-indiana**

Francesco Sferra, sanscritista  
Università di Napoli l'Orientale

**16.30** Pausa caffè

**16.45**

► **Variazioni foniche, memoria insignificante: formularità e dettato poetico latino**

Paolo Mastandrea, latinista  
Università di Venezia Ca' Foscari

**17.15**

► **Resistere alla stabilità: il canone letterario in un'ottica di genere**

Monica Storini, storica della letteratura  
La Sapienza Università di Roma

**17.45** Discussione

## 15 GIUGNO

**9.30**

► **La variazione nei processi di trasmissione della cultura**

Alessandro Simonicca, antropologo  
La Sapienza Università di Roma

**10.00**

► **Omero liquido**

Giovanni Cerri, grecista  
Università Roma Tre

**10.30**

► **La rappresentazione digitale della 'varianza' testuale**

Domenico Fiormonte, linguista  
Università Roma Tre  
Desmond Schimdt, informatico  
University of Queensland, Australia

**11.00** Pausa caffè

**11.30**

► **Tra generi e stili: forme di (in)stabilità nei nuovi media**

Giulio Lughì, sociologo della comunicazione  
Università di Torino

**12.00**

► **Presentazione del volume di Mario Ricciardi "La comunicazione. Maestri e paradigmi", Laterza**

Intervengono:  
Giovanni Ragone, La Sapienza Università di Roma  
Alberto Abruzzese, IULM Milano  
Sarà presente l'autore

**12.30** Discussione conclusiva e saluti